

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

SECONDA SESSIONE 2009

TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE
(Candidati dalla A alla F)

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1

Il/la candidato/a scelga un autore e ne illustri il pensiero, enucleandone le caratteristiche salienti dal punto di vista teorico, metodologico e specificamente operativo (ovvero relativo all'ambito clinico e/o organizzativo).

Tema n. 2

Alla luce di un paradigma teorico di riferimento a scelta e nell'ambito di un'area di intervento di proprio interesse (clinica, organizzativa, lavorativa, di comunità o altro), il/la candidato/a illustri il ruolo dei fattori oggettivi e soggettivi nella raccolta dei dati.

Tema n. 3

Il/la candidato/a sulla base di un preciso modello teorico, metta in evidenza le concrete possibilità di intervento e le responsabilità della scienza psicologica nei confronti di un soggetto che affronta difficoltà inedite di adattamento.

SECONDA PROVA SCRITTA

(prova riservata ai soli i candidati in possesso di **laurea specialistica**)

Tema 1

Considerando il crescente fenomeno dell'abbandono scolastico nei primi anni della scuola superiore, il/la candidata proponga un progetto mirante a individuare le principali cause di tale fenomeno nonché gli interventi possibili per prevenirlo. Tale progetto va riferito alle dimensioni di un plesso scolastico.

Tema 2

Considerando un grave incidente ferroviario – come ad esempio quello di Viareggio - in cui sono coinvolti gli abitanti e gli edifici a ridosso della stazione, il/la candidata descriva nei suoi elementi necessari e sufficienti, un progetto di intervento psicologico col quale attenuare le conseguenze traumatiche patite dai soggetti colpiti, all'indomani del tragico evento.

Tema 3

Gli operatori delle professioni d'aiuto che si praticano nei vari contesti organizzativi, sono ad alto rischio di mobbing che può essere legato a fragilità personali del soggetto o a stili relazionali e/o gestionale o a climi organizzativi. Il candidato proponga un progetto di prevenzione del mobbing focalizzandosi su uno degli aspetti sopra elencati.

TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE
(Candidati dalla G alla Z)

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1

In base ad una cornice teorico-epistemologica, la candidata/il candidato esprima e argomenti in modo critico il ruolo che attribuisce all'osservazione, intesa come strumento capace di cogliere i significati e i fattori interferenti nel processo di interazione fra osservatore e osservato. La candidata/il candidato, in base alla teoria scelta, delinei la ricaduta applicativa in uno dei seguenti settori: ricerca, clinica, sviluppo, lavoro.

Tema n. 2

La candidata/il candidato scelga un modello teorico-epistemologico relativo agli studi sugli atteggiamenti e i processi psicologici del cambiamento ed esponga in modo critico i lineamenti generali della teoria, gli aspetti metodologici e i risvolti applicativi in uno dei seguenti contesti: clinico, dello sviluppo, del lavoro, della ricerca.

Tema n. 3

La candidata/il candidato scelga un modello teorico-epistemologico relativo agli studi sulla comunicazione e specifichi in modo critico i costrutti teorici, le competenze e le modalità che contraddistinguono la professionalità dello psicologo, illustrando la ricaduta applicativa in uno dei seguenti contesti: clinico, dello sviluppo, del lavoro, della ricerca.

SECONDA PROVA SCRITTA

(prova riservata ai soli i candidati in possesso di laurea specialistica)

Tema n. 1

La candidata/il candidato illustri un progetto complesso (descrivendone le fasi, gli strumenti e le metodologie di intervento) finalizzato alla prevenzione della violenza intrafamiliare e al sostegno nelle situazioni di abuso nei confronti delle donne.

Tema n. 2

La candidata/il candidato, dopo aver scelto un contesto educativo ed un periodo dello sviluppo umano, descriva le fasi attuative, gli strumenti e la metodologia di un progetto complesso che abbia come obiettivo l'integrazione sociale e multietnica all'interno del contesto scelto.

Tema n. 3

La candidata /il candidato delinei sinteticamente un progetto complesso (descrivendone le fasi, gli strumenti e le metodologie di intervento) per la prevenzione di comportamenti a rischio relativamente alle dipendenze (alcool, droga, fumo...) in istituti scolastici di secondo grado con utenti in età adolescenziale.